

sarebbero inevitabili se venisse fatto al nemico di trasportare il teatro della guerra nel vostro bel paese, sulle fertili vostre pianure.

Abitanti della Lombardia e della Venezia! Io so che havvi tra voi un perverso partito che aspetta il riaprimiento delle ostilità per suscitare nuovi disordini. Diffidate di tali uomini, respingete i loro consigli; immensa, indicibile miseria, la rovina per molti anni del paese sarebbero la conseguenza di un nuovo tentativo d'insurrezione. Voi vedeste la mia moderazione nella vittoria, non mi costringete a mostrarvi la mia forza. Rapida come folgore piomberà la punizione su ogni provincia, ogni città, ogni comune, che osasse recar molestia alle spalle della mia armata, e con sollevarsi compromettere la sicurezza de' miei soldati.

Abitanti della Lombardia e Venezia! Il vostro Imperatore e Re con generoso obbligo del passato v'offre le più liberali istituzioni, che guarentiscono tutto quanto un popolo possa ragionevolmente desiderare; non respingetele acciecati da fanatismo; troppo tardi vi pentireste di aver creduli prestato l'orecchio alle inorpellate seducenti parole di un'orda di agitatori. Volgete uno sguardo sull'infelice Roma, sulla sventurata Toscana, ed avrete dinanzi a voi l'esempio della condizione, che attendono ad apprestarvi i vostri emigrati. Voi poi non avete come quelli a fare con due deboli governi; voi avreste a combattere contro la potenza d'un grande impero. — Riflettete: e voi stessi conoscerete le funeste conseguenze di una nuova rivoluzione.

Milano, il 17 marzo 1849.

RADETZKY, *feld-maresciallo*.

18 Marzo.

IL GOVERNO PROVVISORIO DI VENEZIA

Decreta :

È abrogato il decreto 30 aprile 1848 N. 4828 della Repubblica Veneta, nella parte con cui deferiva ai Tribunali ordinarii criminali i delitti non militari delle persone addette alla milizia.

I Tribunali ordinarii consegneranno con rapporto al Dipartimento della guerra i processi consumati, od in corso.

Il presidente MANIN.